

ADRIA Dopo l'incontro con il sottosegretario Manzione Meno profughi a Cavanella sono scintille Pd-Cantarutti

ADRIA - Botta e risposta tra Partito democratico e Indipendenza noi Veneto all'indomani della visita del sottosegretario agli Interni Domenico Manzione che ha rassicurato sul ridimensionamento di Borgo fiorito: il Pd si dice soddisfatto, gli indipendentisti restano scettici. Sbotta Luca Azzano Cantarutti, consigliere comunale: "Quante volte ho sentito dire che il numero dei profughi diminuirà, da quanto li hanno portati: lo diceva il prefetto di Rovigo quando l'avevo invitato ad ospitare gli immigrati nel giardino della prefettura; lo ribadiva il sindaco Barbuiani che era stato rassicurato. Nel frattempo gli immigrati a Cavanella sono arrivati a 130, hanno creato molti problemi. Ora questo sottosegretario viene a raccontarci ancora". E incalza: "Governo, ti decidi a liberare Cavanella Po?". Più "politically correct" gli esponenti dem presenti in prefettura venerdì scorso: il consigliere comunale Matteo Stoppa e Marco Callegarin del direttivo adriese e residente a Cavanella. "Abbiamo portato all'attenzione dell'esponente di governo - annuncia Stoppa - le preoccupazioni della comunità locale sulla prolungata presenza di profughi nella piccola frazione. Così abbiamo



Un momento della visita di Domenico Manzione

CONA Vigili del fuoco Parcheggia senza freno l'auto finisce in canale

CONA - Parcheggia l'auto vicino al canale per farsi due passi all'aria aperta, ma si dimentica freno e marcia. Alle 13 di venerdì, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Venezia a Cona per un'auto scivolata nel canale: nessuna persona ferita. La Seat Leon era stata parcheggiata nella vicinanza del corso d'acqua ed è scivolata per la mancanza del freno a mano tirato. I pompieri di Cavarzere, intervenuti anche con i sommozzatori e l'autogru di Mestre, hanno impiegato circa tre ore per recuperare la vettura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

evidenziato la necessità di corresponsabilizzare gli altri comuni per una rapida redistribuzione dei migranti. È necessario sostenere progetti di coinvolgimento anche del volontariato sociale per replicare esperienze positive di accoglienza e integrazione".

Il consigliere dem ha anche segnalato "la necessità di attuare una costante verifica sull'attività della cooperativa".

Callegarin si è fatto portavoce delle preoccupazioni dei residenti. "Siamo coscienti degli aspetti umani della questione - osserva - ma non possiamo sottovalutare le criticità derivanti dalla presenza proprio nel centro di Cavanella di un numero così alto di profughi che incidono sia sulla quotidianità delle famiglie che sull'attività delle poche attività ricettive del posto".

Poi punzecchia Barbuiani. "Il sindaco, presente all'incontro, ha espresso piena disponibilità in questo senso impegnandosi a fare rete con i comuni vicini. Si spera di vedere finalmente superate le indecisioni organizzative e le valutazioni ideologiche espresse in questi mesi dall'amministrazione Barbuiani".

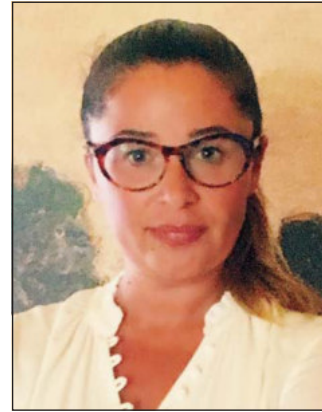
L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE

Dichiarazione di trattamento ecco il registro

Nicla Sguotti



Elisa Fabian

CAVARZERE - "A conclusione di un lungo percorso etico-politico, amministrativo e anche emotivo, sono lieta di informare che a Cavarzere c'è da oggi la possibilità di depositare le proprie dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica a cui essere o non essere sottoposto in caso di malattie o traumi che determinino una perdita di coscienza definibile come permanente ed irreversibile". Si apre così la nota trasmessa alla stampa dalla consigliera comunale Mdp di Cavarzere Elisa Fabian, da tempo in prima linea per l'attivazione del registri di Dichiarazione anticipata di trattamento anche nella sua città. "È un passo di civiltà - prosegue Fabian - che anche il nostro comune può vantarsi di aver costruito a favore della collettività. Possono presentare la dichiarazione per l'iscrizione nel Registro tutti i cittadini iscritti all'anagrafe di Cavarzere, maggiorenni e in condizioni di piena capacità mentale". Fabian mette poi in evidenza che il Consiglio notarile del Distretto di Venezia si impegna a garantire la presenza nella sede comunale con cadenza mensile di un notaio aderente a titolo gratuito per i cittadini fatte salve le spese dovute per il rispetto della vigente normativa fiscale e tributaria in materia, ossia una marca da bollo da 16 euro. "Si potrà prenotare il proprio appuntamento telefonicamente - così Fabian - chiamando l'ufficio segreteria allo 0426.317131, il dichiarante e il fiduciario dovranno presentarsi personalmente muniti ognuno di documento di identità valido, codice fiscale e tessera sanitaria". Esiste già un calendario dei giorni e degli orari in cui sarà garantita la presenza di un notaio a Cavarzere: giovedì 4 maggio, martedì 6 giugno, martedì 4 luglio, martedì 1 agosto, martedì 12 settembre, martedì 10 ottobre, martedì 7 novembre, martedì 5 dicembre sempre dalle 9.30 alle 11. Il notaio riceverà il pubblico solo su appuntamento, da richiedersi telefonicamente alla segreteria almeno cinque giorni prima della data prescelta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-CATTEDRALE Lungo le strade anche il vescovo e il sindaco Tantissimi fedeli alla Via Crucis

ADRIA - Larga partecipazione di fedeli alla Via Crucis cittadina di venerdì sera: i gruppi parrocchiali di Tomba, Carbonara e San Vigilio sono partiti dalla propria chiesa per confluire in piazza Garibaldi per poi entrare insieme in chiesa; il gruppo della Cattedrale si è ritrovato nel sagrato di Sant'Andrea e da lì è partita la processione con le fiaccoline. Insieme ai sacerdoti del-

la città, era presente anche il vescovo Pierantonio che ha accolto l'intera comunità adriese con un momento di preghiera e la benedizione finale. Il presule si è anche complimentato con le parrocchie per aver coinvolto tante persone a questo rito che ricorda la dolorosa salita al Calvario di Gesù portando la croce. In cammino tra i fedeli in preghiera anche il sindaco Massimo Barbuiani.

Intanto, nella cripta di San Giovanni, è stata allestita come da tradizione una riproduzione del Santo Sepolcro che rimarrà aperta al pubblico fino al giorno di Pentecoste, che quest'anno ricorre il 4 giugno. "L'intento dell'opera - ricorda l'arciprete monsignor Antonio Donà - è quello di farci rivivere, attraverso i simboli, ciò che Maria di Màgdala, l'altra Maria madre di Giacomo e Salome provarono al mattino di Pasqua trovando il sepolcro vuoto. Pertanto - sottolinea l'arciprete - desideriamo che questa iniziativa possa aiutarci non solo a rivivere quella situazione,

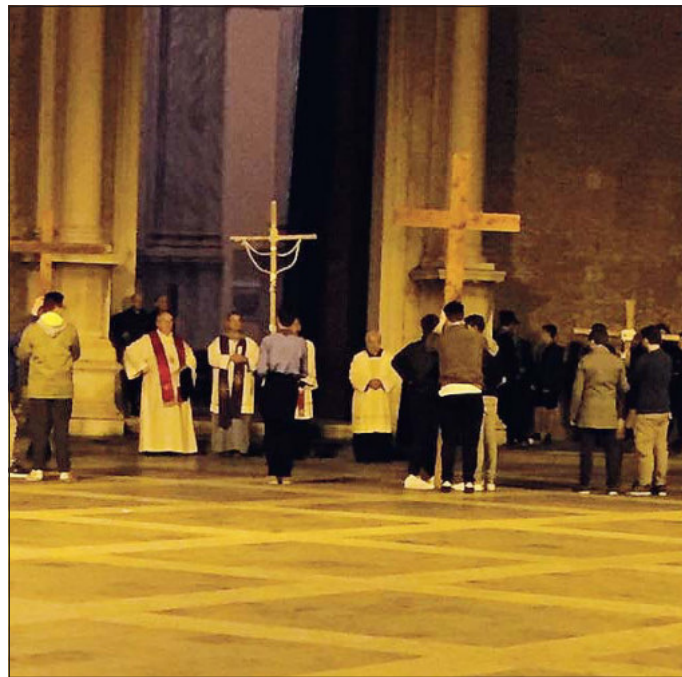


ne, ma anche a incontrare il Risorto nella preghiera e a ravvivare in noi la speranza di Risorgere". Quindi, il sacerdote rilancia l'ammonimento di Papa Francesco: "Ci sono cristiani che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua: delusi dalla realtà, dalla chiesa o da se stessi, vivono la costante tentazione di attaccarsi a una tristezza dolcistrata, senza speranza,

che li trasforma in pessimisti scontenti e disincantati, dalla faccia scura. Ma questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita che sgorga dal cuore di Cristo risorto". Oggi, domenica di Pasqua, le messe osservano l'orario festivo: celebrazione solenne alle 10,30 con il vescovo.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della Via Crucis